



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

---

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Cameri (NO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'anno 2023 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Comune di Cameri (NO) – Nota di archiviazione.**

In esito all'esame del rendiconto 2023, ritenuti complessivamente esaustivi i chiarimenti forniti, si raccomanda, all'Ente:

- una maggiore tempestività nel fase di avvio delle procedure di recupero coattivo dei tributi propri. Questa Sezione ha, in diverse occasioni, sottolineato, che ritardi nell'avvio di iniziative di riscossione coattiva possono pregiudicare in modo definitivo, anche a causa del mutamento delle condizioni del debitore, la possibilità di ottenere il pagamento di quanto dovuto.
- la scrupolosa e puntuale applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata secondo cui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs 118/2011, *“possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale*



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

*di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese";*

- *l'osservanza dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33 del 2013 per cui "le pubbliche amministrazioni **pubblicano**, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti", nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici".*
- *in merito alle risorse accantonate del risultato di amministrazione relative ai depositi, si invita a verificare che non esista un obbligo di restituzione da parte dell'Ente anche in assenza di una specifica richiesta del contraente, provvedendo, se del caso alle relative restituzioni.*

I rilievi di cui sopra saranno oggetto di particolare attenzione nelle successive attività di controllo questa Sezione, che riserva ogni ulteriore valutazione all'esame dei bilanci e dei rendiconti degli esercizi successivi.

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa Maria Di Vita  
*firmato digitalmente*